

COSTERMANO. Oggi nella casa dei salesiani

Famiglie in festa Convegni e giochi ad Albarè

Un carosello di penne nere dedicato a nonni, mamme, papà e ai loro bambini. Si svolge oggi la festa della famiglia organizzata dall'Associazione nazionale alpini di Verona nella stupenda Casa salesiana - Istituto Sacro Cuore di Albarè di Costermano.

«L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Afi, l'Associazione delle famiglie, la sezione Ana di Verona con la protezione civile ed è aperta a quanti si sentono appunto parte di un nucleo familiare», ricorda David Favetta, consigliere della sezione.

«Il programma è molto ricco e la giornata è articolata per offrire giochi e attività diverse a bimbi e ragazzi proponendo anche agli adulti momenti di incontro e formazione, importanti in una società in evoluzione come la nostra dove, spesso, anche noi alpini faticiamo a difendere e a trasmettere i sacrosanti valori legati alla nostra cultura, alle nostre tradizioni, alla nostra religione e alla nostra patria».

Dalle 8,30 alle 10 ricevimento delle famiglie ed iscrizioni ai giochi con possibilità di prenotare il pranzo che sarà cucinato dagli alpini. Tra le 10 e le 10,15 organizzazione dei gruppi per i «Giochi senza frontiere» nel parco. Dalle 11 alle 12,15 presentazione di «Adorata Luigia, mio diletto Antonio», opera di Lucia Beltrame Menini, di Pescantina, che ha raccolto e pubblicato le lettere scritte dagli alpini alle loro donne mentre li aspettavano a casa quand'erano in prima linea sul fronte. Tra le 10 e le 10,30 la dottoressa Tamara Morsucci, presidente dell'Afi di Verona, terrà la conferenza-dibattito per genitori «La famiglia come risorsa fondamentale in ogni tempo». Dalle 11 alle 12,30 il dottor Umberto Fasol, dirigente scolastico dell'Istituto Stimate, si concentrerà su come «Educare a partire dalla meraviglie del mondo».

Dalle 12,30 alle 14,30 pranzo per tutti (si consiglia di dare preavviso) e poi, fino alle 16,30, giochi con animatori. Tra le 14,30 e le 16,30 il parco sarà animato dalla sorprendente dimostrazione dell'Unità cinofila dell'Ana di Verona, «che ha contribuito a ritrovare parecchi dispersi anche tra le macerie del terremoto in Abruzzo», dice Favetta, ricordando che «il cane è il miglior amico dell'uomo in caso di calamità».

Tra le 15 e le 16,30 monsignor Bruno Fasani, che alle 17 celebrerà la messa, tratterà del «Capitalismo educativo, l'equivoco di credere che tutto si può comprare». Informazioni ai numeri 345.442.6423; 339.778.6782. A parte il pranzo è tutto gratis.B.B.